

NOTTE FIORENTE

*Nell'oro dei raggi cantori appare
la chioma solare di rose e avori
dai riguardi verdi sorride all'aria
di estiva gioia la riviera accende e
nel tramonto l'orizzonte si stende*

su onde l'Egeo furente c'involò
dall'indaco sale a invernale giglio
con gemma nostra a vertigine andammo
sul nicchio d'amore in pioggia d'incanto

il vermiglio zefiro in vene fluiva
e nelle ore d'astri a mille fragori
l'Arno di miele calmo ci lambiva
la notte fiorentina a fioco di luna
fra le faville d'amore fuggiva.